

## *Crataegus azarolus* L.

Classe: DICOTYLEDONOPSIDA

Ordine: ROSALES

Famiglia: ROSACEAE



**MORFOLOGIA** L'azzeruolo è un arbusto o un piccolo albero, di lenta crescita ma longevo (può raggiungere il secolo di età), che, raramente, supera 10 m di altezza. Il tronco è sinuoso ed assai ramificato, i rami sono più o meno tomentosi, inermi o con spine rade o abbondanti a seconda dei vari cultivar. La chioma, che ha forma arrotondata espansa o piramidale, è costituita da foglie caduche, alterne, più o meno coriacee, con peduncolo breve, dotate di stipole falciformi poco persistenti; la lamina è cuneata o arrotondata alla base, lobata, con 1-3 paia di lobi a seconda della varietà. Il margine è intero o inciso all'apice. La pagina superiore è glabra o poco pubescente, lucida, quella inferiore grigio-verde pallido, glabra o pubescente. I fiori, che compaiono tra aprile e maggio, sono raccolti in corimbi in numero di 5-25; hanno peduncolo breve e tomentoso, pentameri, con calice tomentoso, sepali brevi e triangolari e petali bianchi arrotondati, 2-3 stili e 16-27 stami. I frutti (azzeruole) sono pomi sferoidali un po' schiacciati o quasi piriformi, di 2-3,5 cm, contenenti 2-3 semi rivestiti da tegumento spesso e legnoso. Il loro colore va dal giallo al rosso con tonalità intermedie. La polpa è dolce, più o meno acidula, succosa, saporita ed aromatica a seconda dei cultivar.

**HABITAT.** Questa pianta, rustica e poco esigente per il suolo, si incontra, spontanea, dal livello del mare a 800 m di altitudine; se coltivata, per avere frutti polposi ed abbondanti, esige posizione protetta e a solatio.

**DISTRIBUZIONE.** L'azzeruolo, probabilmente originario dell'isola di Creta, si è diffuso, fin da tempi remoti, in tutta l'area mediterranea. In Italia è presente nel Bergamasco, in Liguria, in Emilia Romagna e in Sicilia. In Italia vengono coltivati almeno tre diversi cultivar. Nell'isola di Creta sono stati rinvenuti degli ibridi di azzeruolo e biancospino (*Crataegus monogyna*).

**USI.** L'azzeruolo è utilizzato sia come pianta ornamentale, sia come pianta da frutto, inoltre può avere anche uso medicinale. In parchi e giardini è coltivata per i pregi estetici dei fiori e dei frutti; l'edulità (da "amatori") del frutto è legata però ad una lunga fase di maturazione sia su pianta, sia dopo la raccolta; importante è anche la funzione di alimentazione degli uccelli. I frutti vengono talora proposti come ingredienti di ricette antiche e nuove, come confetture, marmellate, gelatine, macedonie di frutta; si utilizzano in pasticceria, si conservano sotto spirito e grappa. Le azzeruole consumate fresche sono dissetanti, rinfrescanti, diuretiche e ipotensive; la polpa ha proprietà antianemiche ed oftalmiche per il contenuto di provitamina A. Fiore e frutto contengono principi attivi ad azione cardiotonica, ipotensiva ed antiossidante.